

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO

SCUOLA PRIMARIA DI SEDEGLIANO

DISCIPLINA: Geografia

CLASSI: quarta A - B

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

INSEGNANTE: Busetto Luigina

Programmazione didattica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc...)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

UDL: I paesaggi e gli ambienti

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano.
2. Comprendere i motivi che inducono l'uomo a modificare l'ambiente.
3. Conoscere le caratteristiche dei principali ambienti: pianura; conoscere la sua origine, la flora, la fauna, i modi di vivere di chi vi abita e le trasformazioni subite nel tempo.

Contenuti

- La pianura e le sue caratteristiche.

UDL: Scoprire il territorio

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
4. Acquisire il concetto di regione climatica.

Contenuti

- Che cos'è la geografia.
- Gli strumenti del geografo.
- Le fotografie.
- Le carte geografiche.
- Le carte fisiche, politiche e tematiche.
- La simbologia.
- La riduzione in scala.
- Carte con scale diverse.
- Dati, grafici, tabelle.
- Il clima e gli ambienti.

UDL: L'orientamento

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali.
2. Acquisire i concetti di latitudine e longitudine.
3. Trovare la posizione di un luogo sulla carta, utilizzando le coordinate geografiche convenzionali.

Contenuti

- I punti cardinali.
- Gli strumenti per orientarsi: bussola, GPS.
- Le coordinate geografiche.

UDL: I paesaggi italiani

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. Conoscere le origini della penisola italiana.
2. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali ambienti fisici dell'Italia.
3. Conoscere ed utilizzare carte d'Italia di vario tipo.
4. Analizzare le caratteristiche specifiche dei diversi ambienti fisici (regione alpina,

appenninica, le colline, le pianure, i fiumi, i laghi, le coste, i mari, le isole, i vulcani) e le modifiche apportate dall'uomo.

5. Organizzare le informazioni in mappe concettuali.
6. Utilizzare i termini specifici della disciplina.

Contenuti

- Le Alpi.
- Gli Appennini.
- Le attività dell'uomo in montagna.
- I vulcani.
- L'origine delle colline e le colline italiane.
- L'origine delle pianure e le maggiori pianure italiane.
- La Pianura Padana.
- La flora e la fauna della collina e della pianura.
- Le attività dell'uomo in collina e in pianura.
- I fiumi italiani e le loro caratteristiche.
- L'origine dei laghi e le principali caratteristiche dei laghi italiani.
- La fauna e la flora dei fiumi e dei laghi italiani.
- Le attività dell'uomo sui fiumi e sui laghi.
- I mari e le coste italiane.
- I porti e i trasporti e le attività dell'uomo sul mare.
- La flora e la fauna marina.

UDL: Il lavoro in Italia

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. Conoscere le principali caratteristiche della popolazione italiana: distribuzione, composizione, attività lavorative.
2. Cogliere la relazione fra le risorse del territorio e le attività economiche.
3. Conoscere le attività del settore primario.
4. Conoscere le attività del settore secondario.
5. Conoscere le attività del settore terziario.

Contenuti

- Il lavoro in Italia.
- Il settore primario.
- Il settore secondario.
- Il settore terziario.

Metodo di lavoro

Nell'ambito antropologico è importante spostare l'attenzione dai contenuti alle strutture mentali che con essi ci si propone di formare. Si tratta quindi di guidare ogni alunno a leggere la

realtà dal punto di vista socio-storico-geografico e di intuire che questo punto di vista ha un metodo e un linguaggio.

Si utilizza il metodo basato sul porre domande significative sul paesaggio geografico, ricercando insieme risposte adeguate. Gradualmente la struttura della disciplina sarà sempre più chiara con la lettura di testi geografici, di cui verrà evidenziato e spiegato il lessico specifico.

Le domande e le risposte dei bambini verranno valorizzate attraverso la lettura critica dei testi.

Le conclusioni comunque non assumeranno carattere definitivo e assoluto, ma verranno accolte come conquiste ragionate e documentate (ove è possibile), come punti di vista sui problemi presi in esame e come stimolo per ulteriori ricerche.

In geografia l'alunno verrà portato gradualmente ad astrarre e a formulare concetti, acquisendo una terminologia specifica che gli permetterà di arricchire le proprie conoscenze.

La lettura e l'interpretazione delle carte geografiche rivestiranno un ruolo importante.

L'insegnante, a partire dalla classe terza, ha avviato un percorso sul metodo di studio, che si prefigge di rendere pian piano più autonomi i bambini nell'analisi, nella sintesi e nell'esposizione dei vari argomenti trattati, aiutandoli ad individuare le parole chiave nei diversi testi. Il tutto verrà poi sintetizzato con schemi da realizzare insieme o da completare, che agevoleranno anche lo studio dell'argomento svolto e ne renderanno più fluida l'esposizione.

Verifica

La verifica degli apprendimenti e del raggiungimento degli obiettivi verrà fatta in itinere. Saranno utilizzate delle schede di verifica tratte dalle guide dei testi in adozione e da vari testi didattici; altre saranno preparate allo scopo dall'insegnante, con domande aperte o testi da completare. La verifica di alcuni obiettivi sarà attuata tramite interrogazioni orali.

Per ciò che concerne la verifica delle competenze acquisite, alla fine del percorso, verrà proposto agli alunni un compito di realtà, da svolgere a gruppi, con la seguente consegna:

“Ogni gruppo scelga uno degli ambienti geografici italiani osservati e analizzati quest'anno (montagne, colline, pianure, fiumi, laghi italiani) e lo descriva al fine di farlo conoscere a un bambino straniero in visita nel nostro paese. La descrizione dovrà essere svolta con un linguaggio semplice, non più lunga di un foglio di quaderno e contenere anche, possibilmente, immagini dell'ambiente descritto.”

Valutazione

Per la valutazione, saranno assegnati dei voti in base al rapporto tra soluzioni corrette ed errori negli esercizi di verifica e tra risposte corrette e sbagliate nelle interrogazioni (si terrà conto anche delle qualità espressive e del lessico utilizzato). La valutazione sarà espressa in decimi in accordo con il DL 01/09/2008 n.137 e successiva conversione in Legge. Il voto verrà comunicato agli alunni e alle famiglie. Per l'individuazione del voto da assegnare si prenderanno in considerazione aspetti che possono condizionare e influenzare l'esito della verifica (emotività, indisposizione, ecc.). I voti saranno annotati nel giornale dell'insegnante e saranno utilizzati, assieme ad altri elementi di valutazione (partecipazione ai lavori, atteggiamento nell'attività, cura dell'esecuzione delle consegne e sui compiti assegnati per casa), per elaborare i voti e i giudizi delle schede di valutazione annuale dei singoli alunni. Le schede delle verifiche verranno archiviate o inserite nei quaderni delle discipline costituendo, assieme a questi ultimi, la documentazione. La valutazione delle competenze acquisite tramite il compito di realtà, verrà effettuata tramite apposite rubriche con griglie di osservazione individuali predisposte dall'insegnante e autobiografie cognitive per i singoli alunni.